

PROTOCOLLO DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE PRESSO LA DBA DON BOSCO ARCOBALENO

1. Premesse.

Il presente protocollo è stato realizzato in ottemperanza alle seguenti disposizioni:

1) **DPCM del 7 agosto 2020** che in materia di sport, all'art. 1 punto 6) commi da "e" a "i" stabilisce:

e) a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento;

f) gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni

sportive nazionali, Discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;

g) l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020;

h) è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;

i) al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali organizzate sul territorio italiano da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato il

tampone naso-faringeo per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'art. 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'art. 7. Tale test non deve essere antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i singoli componenti della delegazione sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento.

2) Le “Linee Guida per L’Attività Sportiva di base e l’attività motoria in genere” emanate ai sensi del DPCM del 17/05/2020 art. 1 lett. f, “Linee Guida: Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra” del 18 maggio 2020 all 4 lett C, nonché Linee – Guida ai sensi dell’art.1, lett. f. e g. del Decreto del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 26 aprile 2020, Modalità di svolgimento degli allenamenti per sport individuali, redatte dall’Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione del virus Covid-19.

Si precisa che l’odierno protocollo potrà essere oggetto di modifica e/o revisione e/o integrazioni a seguito di modifiche o novelle legislative.

Considerato quanto sopra, la DBA ha predisposto il proprio protocollo onde permettere lo svolgimento delle attività di Basket, Pallavolo, Pattinaggio Artistico, Ginnastica Artistica, Ginnastica Ritmica nel **rispetto delle norme di distanziamento sociale, senza alcun assembramento e a porte chiuse**, all’interno delle palestre a disposizione e di ogni locale pertinenziale, tenendo in primaria considerazione le esigenze di tutela della salute connesse al rischio della diffusione da Covid – 19.

2. Destinatari del protocollo e obiettivi.

I destinatari del presente protocollo sono tutti coloro che sono associati alla DBA Don Bosco Arcobaleno, tutti gli Atleti e accompagnatori, tutte le figure tecniche della DBA, personale dipendente, collaboratori, tutti i Dirigenti e ad ogni altra persona che a qualsiasi titolo abbia un diritto o dovere di accedere nei locali della DBA.

Gli obiettivi del presente protocollo consistono nel voler permettere la ripresa delle attività sportive della DBA nel rispetto dei principi e regole fondamentali emanate dalle autorità legislative, governative e amministrative per la prevenzione del contagio da Covid – 19, oltre che garantire la sicurezza degli Atleti, dei Tecnici, del personale Dipendente e dei Dirigenti della DBA.

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo, si fa riferimento al quadro normativo vigente e ai vari DPCM emanati in relazione all'emergenza sanitaria epidemiologica in atto.

3. Responsabilità e reciproco sostegno Società - Atleti, buon senso.

La DBA confida sul senso di responsabilità di tutti i propri dirigenti, allenatori, atleti e loro genitori / tutori, che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del presente protocollo e ad ogni altra normativa nazionale e/o regionale, ordinanza o altro provvedimento della pubblica amministrazione, nella consapevolezza che il comportamento di ciascuno condiziona la possibilità di proseguire con la pratica sportiva all'interno della DBA.

La DBA Don Bosco Arcobaleno non si assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 contratte durante tutte le attività e raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie fragili o a maggior rischio correlate al contagio di astenersi dal partecipare all'attività sportiva all'interno della DBA, salva la consultazione del proprio medico di riferimento e, in ogni caso, di rispettare le

direttive o normative previste da specifici protocolli o provvedimenti emanati dalle autorità governative o amministrative.

Si rammenta, infatti, che la DBA è una Associazione Sportiva Dilettantistica amministrata da persone volontarie, che possono offrire il loro massimo impegno al rispetto delle regole contenute nel presente protocollo, senza poter assicurare nulla di più.

Ogni dirigente e ogni tecnico ha il compito di sorvegliare e far rispettare le disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate alla prevenzione del contagio da COVID – 19.

A titolo esemplificativo si riportano una serie di attività di loro competenza:

- 1) verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
- 2) verifica del corretto uso del Dispositivo di Protezione Individuale (DPI);
- 3) verifica del rispetto delle procedure di accesso all'impianto;
- 4) verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento;
- 5) raccolta delle autocertificazioni, deposito e custodia in segreteria;
- 6) redazione e custodia del registro delle presenze degli operatori sportivi (atleti, tecnici, dirigenti, ecc.) per un periodo non inferiore a 15 giorni e che verrà archiviato alla fine di ogni mese.
- 7) verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
- 8) verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento nel rispetto dei protocolli sportivi delle varie discipline praticate, predisposti dalle rispettive federazioni nazionali;

- 9) verifica della predisposizione e affissione o diffusione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
- 10) attuazione e rispetto delle procedure relative alla gestione dell'eventuale atleta sintomatico;
- 11) verifica del rispetto delle procedure e disposizioni previste nel caso in cui si riscontrino un'eventuale atleta asintomatico ma positivo al Covid – 19;
- 13) verifica e rispetto delle disposizioni da parte dell'atleta in quarantena.

4. Informazione degli Atleti e degli Staff

La DBA, attraverso le modalità ritenute più idonee ed efficaci, informa tutti gli Atleti e i Componenti degli Staff e chiunque entri nel sito sportivo, in merito alle disposizioni delle Autorità legislative, governative ed amministrative nonché delle Federazioni Nazionali Sportive delle singole discipline ivi praticate, consegnando o mettendo a disposizione all'ingresso o nei luoghi maggiormente frequentati e visibili, appositi dépliant informativi.

Le informazioni in particolare riguardano:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel sito sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente allorché sussistano, anche successivamente all'ingresso, le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre il 37,5 gradi o comunque più elevata del normale, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 gg precedenti all'ingresso, etc); a tale fine tutti coloro che avranno diritto di accedere al sito sportivo (atleti, tecnici, dirigenti, personale dipendente) in occasione del primo accesso dovranno compilare l'apposita Autodichiarazione come da modello che viene pubblicato nel sito della DBA (www.donboscoarcobaleno.it) e che avrà validità fino ad eventuale variazione delle situazioni autocertificate;

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia oppure l'autorità sanitaria competente.
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni normative in essere e delle varie Autorità statali, regionali o locali, nonché le disposizioni dei Dirigenti e tecnici della DBA relative all'accesso e all'utilizzo del sito e degli attrezzi sportivi (con particolare riguardo all'osservanza delle regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene in generale);
- sulla necessità di mantenere la distanza interpersonale prevista dalle disposizioni normative;
- le modalità di uso dell'impianto e degli attrezzi sportivi, con specifica indicazione ed evidenziazione degli spazi e attrezzature non usufruibili e inibiti.

5. Manutenzione degli impianti,

adozione di pratiche di igiene, gestione spazi comuni

La DBA assicura la pulizia, la disinfezione e la sanificazione periodica di ogni locale di competenza e dei relativi arredi (palestra, infermeria, spogliatoi, ambienti e aree comuni) e di ogni attrezzatura sportiva (palloni, materassini, pali della rete, pesi e ogni altro attrezzo ginnico generalmente utilizzato).

La sanificazione dell'ambiente sportivo (compresi bagni, spogliatoi, arredi, maniglie, uffici) è prevista quotidianamente e le operazioni di pulizia e disinfezione degli attrezzi sportivi viene effettuata dopo ogni allenamento.

Gli ambienti in cui abbia soggiornato un soggetto successivamente riconosciuto come positivo al Covid – 19, i luoghi, le aree e le attrezzature potenzialmente contaminate dovranno essere sottoposti a pulizia completa e sanificazione secondo

le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della salute nonché alla loro successiva ventilazione.

E' comunque prevista una specifica e periodica areazione dei locali chiusi.

Gli spazi negli spogliatoi sono organizzati in modo da assicurare la distanza di sicurezza di almeno un metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, regolamentando gli accessi, giacché non tutte le discipline hanno le medesime esigenze d'utilizzo.

Per questioni organizzative le docce non saranno usufruibili.

Alla fine di ogni utilizzo e ad ogni cambio turno è garantita la pulizia e la disinfezione dei locali utilizzati.

6. Modalità di ingresso negli impianti

sportivi e gestione Entrate e Uscite

Ogni impianto sportivo utilizzato dalla A.S.D. DBA DON BOSCO ARCOBALENO, essendovi alternanza di allenamenti di discipline diverse e, all'interno delle stesse discipline, alternanza di gruppi diversi per età, prevede necessariamente l'ingresso separato dall'uscita, allo scopo di evitare assembramenti ed interazioni tra operatori sportivi e atleti.

In particolare:

A) **Palazzetto:** l'entrata è prevista dalla porta principale dove è sita la segreteria, con accesso diretto in campo gioco tramite porta rei, a destra di chi entra; uscita tramite porta rei sita dalla parte opposta all'entrata principale e accedente al cortile interno (vedi **allegato 1**).

B) **Palestrina:** entrata attraverso il cortile interno; uscita tramite porta di servizio accedente al cortile interno (vedi **allegato 2**).

L'ingresso degli atleti sarà gestito dagli istruttori presenti per l'allenamento.

Il personale che utilizza l'impianto sportivo (tecnici, atleti, dirigenti e personale di segreteria) è l'unico autorizzato all'accesso agli impianti sportivi suddetti, durante lo svolgimento delle attività sportive. Ai genitori e parenti degli atleti, soprattutto nel caso di atleti di giovane età, è fatta espressa indicazione e raccomandazione di attendere i figli all'esterno, rispettando le norme sul distanziamento sociale.

Per eventuali atleti che abbiano bisogno di essere accompagnati come specificato da certificazione medica, sono consentiti gli accessi agli accompagnatori che dovranno indossare sempre la mascherina, non potranno accedere al campo gioco e dovranno uscire appena terminata l'assistenza.

Gli atleti accedono agli impianti sportivi muniti di mascherina e la mantengono indossata fino al momento dell'accesso nel campo di gioco. Una volta terminato l'allenamento dovranno provvedere a reindossarla. Gli istruttori e il restante personale autorizzato sono tenuti ad indossare sempre la mascherina.

Le mascherine, quando non vengono usate, devono essere riposte nelle borse degli indumenti personali.

Al momento dell'accesso, tutto il personale abilitato alla frequentazione degli impianti sportivi dovrà provvedere alla consegna della autocertificazione (vedi **allegato 3**), sottoscritta dall'atleta nel caso di maggiore età o dai genitori/tutore in caso di atleta minore, attestante l'assenza dei sintomi da infezione da virus SARS COV_2 e dei rischi di contagio per quanto di propria conoscenza, nonché essere sottoposti al controllo della temperatura, da effettuarsi tramite termo scanner, a cura del personale addetto; qualora questa dovesse risultare > di 37,5°, l'atleta non potrà accedere all'impianto. Per tale motivo si raccomandano i genitori degli atleti minorenni di non lasciare il minore prima dell'avvenuta misurazione della temperatura.

E' fortemente raccomandato, nei casi in cui sia possibile (es. atleta che giunge da casa appositamente per l'allenamento) giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento, a parte le calzature che dovranno essere cambiate prima di entrare nel campo di gioco. In questo caso, come in quello nel quale l'atleta non sia in grado di arrivare già pronto per la seduta di allenamento, gli atleti avranno a disposizione spogliatoi o luoghi all'uopo destinati, individuati e segnalati dai tecnici delle varie discipline; la postazione assegnata dall'allenatore non potrà essere scambiata con altri atleti.

E' fatto divieto agli atleti di scambiarsi mascherine come qualsiasi altra sorta di dispositivo di protezione individuale!

E' FATTO ESPRESSO DIVIETO AGLI ATLETI DI BERE DIRETTAMENTE DAL LAVANDINO DEI SERVIZI DEL PALAZZETTO O DELLA PALESTRINA. E' QUINDI OBBLIGATORIO CHE GLI STESSI ABBIANO SEMPRE CON SE' UNA BORRACCIA/BOTTIGLIA PER USO STRETTAMENTE PERSONALE.

L'accesso ai servizi igienici presenti all'interno degli impianti sportivi durante la permanenza all'interno del sito sportivo, sarà regolamentato a cura dell'istruttore, garantendo la relativa igienizzazione e accessi individuali ai servizi stessi. Gli istruttori provvederanno a raccomandare ai loro atleti un corretto utilizzo dei servizi ed il corretto lavaggio delle mani.

Tra una seduta di allenamento e la successiva intercorreranno dai 10 ai 15 minuti di intervallo, comunque il tempo necessario per garantire un corretto e raccomandato ricambio d'aria dell'ambiente palestra, il ripristino delle condizioni di pulizia e disinfezione degli attrezzi sportivi nonché degli arredi quali sedie per cambiarsi, etc.

Nel caso di infortunio di un atleta durante l'allenamento, si raccomanda fortemente che i compagni rimangano ad una distanza di almeno 2 metri dall'atleta infortunato,

che sarà soccorso dall'istruttore munito di mascherina. Nel caso in cui l'atleta infortunato non riesca a riprendere l'allenamento, dovrà indossare la mascherina ed attendere la fine dell'allenamento sulla sua postazione personale assegnatagli. Nel frattempo, ove necessari, l'istruttore provvederà ad avvisare la famiglia dell'atleta infortunato ovvero le strutture sanitarie.

7. Accesso dell'Atleta e certificato medico

L'atleta non potrà accedere ad alcuna disciplina sportiva senza idoneo certificato medico, che dovrà essere consegnato all'allenatore o alla Segreteria al momento dell'iscrizione, assieme all'autocertificazione.

La riammissione di operatori sportivi, siano essi personale dipendente, tecnici o atleti, già risultati positivi all'infezione da Covid_19, dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la avvenuta guarigione, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, indirizzata direttamente al Presidente della DBA. **Gli atleti in particolare dovranno produrre nuova certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica, se maggiori di 11 anni, non agonistica se inferiori agli 11 anni (salvo altre indicazioni da parte delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali), che attesti l'effettivo stato di salute dopo il decorso della malattia.**

8. Precauzioni igieniche personali

Di seguito si elencano le principali e già conosciute precauzioni igieniche personali:

- 1) Lavarsi frequentemente le mani.
- 2) Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti, in base al carico metabolico ed in base alla indossabilità del dispositivo stesso.
- 3) Mantenere la distanza interpersonale.

- 4) Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani.
- 5) Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito.
- 6) Evitare di lasciare in luoghi condivisi con gli altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti.
- 7) Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie/borracce personalizzate.
- 8) Gettare subito in appositi contenitori, presenti negli impianti sportivi, i fazzoletti di carta o altri materiali usati.
- 9) Non consumare cibo all'interno dell'impianto.
- 10) Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.
- 11) Utilizzare i dispenser con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti.

9. Dispositivi di Protezione individuale

Gli atleti devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di protezione individuale. Durante tutte le fasi dell'allenamento andrà comunque salvaguardata l'igienizzazione delle mani utilizzando il gel attraverso appositi dispenser che saranno disposti nei vari siti della struttura sportiva.

Terminato l'allenamento, l'uscita dall'impianto dovrà essere effettuata nel minor tempo possibile, indossando comunque la mascherina di protezione individuale.

I componenti dello Staff devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di protezione individuale. La mascherina dovrà essere tenuta per tutta la durata dell'allenamento, salvaguardando comunque l'igienizzazione delle mani utilizzando il gel attraverso appositi dispenser che saranno disposti nei vari siti della struttura sportiva.

10. Distanziamento nelle varie discipline sportive.

Atleti ginnastica: all'interno della palestra, dovrà essere garantito lo spazio di 12 mq a persona (atleti e tecnici). Nel cambio/salita agli attrezzi è necessario mantenere la distanza di 2 metri fra atleti in attesa. In presenza di atleti in attività agli attrezzi o durante il riscaldamento va mantenuta la distanza tra atleti di 4 metri per la possibile emissione di droplets a distanza nell'ambiente circostante. E' ammesso l'utilizzo di magnesio solo da sacchetti/contenitori individuali. E' consentito l'accesso allo spogliatoio ad una persona per volta o, comunque, in misura contingentata con almeno 2 metri di distanza interpersonale. Gli effetti personali devono essere riposti nella borsa individuale che l'atleta lascerà nella postazione assegnatagli.

Al momento, sono interdette agli atleti tutte le parti comuni complementari al campo di gioco.

Atleti pallacanestro: il numero massimo degli atleti che possono accedere al campo di gioco è di 16, come stabilito dalle linee guida della F.I.P.. Al momento, sono interdette agli atleti tutte le parti comuni complementari al campo di gioco. Gli effetti personali devono essere riposti nella borsa individuale che l'atleta lascerà nella postazione assegnatagli.

Atleti pallavolo: il numero massimo degli atleti che possono accedere al campo di gioco è di 14, come stabilito dalle linee guida della F.I.P.A.V.. Al momento, sono interdette agli atleti tutte le parti comuni complementari al campo di gioco. Gli

effetti personali devono essere riposti nella borsa individuale che l'atleta lascerà nella postazione assegnatagli.

Atleti pattinaggio: come stabilito dalle linee guida della F.I.S.R., nelle regioni in cui sono stati ammessi gli allenamenti anche per gli sport da contatto (come il Veneto), non sono previsti limiti numerici. La DBA si riserva di stabilire, sentito il tecnico, eventuali limiti per singoli gruppi di allenamento considerando sia le esigenze tecniche della preparazione sia il rischio di contagio. Al momento, sono interdette agli atleti tutte le parti comuni complementari al campo di gioco. E' consentito l'accesso allo spogliatoio ad una persona per volta o, comunque, in misura contingentata con almeno 2 metri di distanza interpersonale. Gli effetti personali devono essere riposti nella borsa individuale che l'atleta lascerà nella postazione assegnatagli.

Durante l'allenamento, nelle fasi di pausa e di spiegazione tecnica, andrà comunque mantenuto il distanziamento sociale di almeno 1 metro tra gli atleti e i componenti dello staff.

Staff ginnastica: in caso di assistenza agli atleti impegnati in movimento a rischio, i tecnici devono sanificare le mani prima dell'inizio di questa attività a stretto contatto con l'atleta.

In caso di infortunio che avvenga sul campo di allenamento, gli atleti e i tecnici devono stare alla distanza di almeno 2 metri dell'atleta infortunato. Nel caso in cui l'atleta infortunato non possa tornare ad allenarsi, deve indossare la mascherina chirurgica.

Per tutte le altre persone autorizzate ad accedere al sito sportivo, è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione individuale per tutto il periodo di permanenza presso l'impianto, l'utilizzo di guanti monouso qualora i dispenser non siano in

prossimità e il rispetto delle distanze sopra definite.

11. Gestione Atleta Sintomatico

Durante lo svolgimento degli allenamenti, chiunque manifesti sintomi - non evidenziati all'atto dell'ingresso nell'impianto - come febbre > di 37,5, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastrointestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto, dovrà essere immediatamente isolato nell'apposito locale, attivando le procedure di identificazione della problematica. In caso di atleta minorenni, il personale dello staff provvederà a contattare immediatamente la famiglia, la quale sarà tenuta all'osservanza dei protocolli previsti dalla sanità pubblica.

Il personale dello Staff provvederà a fornire la massima collaborazione alla rete sanitaria che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura dell'ASL/Rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc.).

DBA DON BOSCO ARCOBALENO

ALLEGATI

ALL 1: foto dall'alto palestra con indicazione punto di Entrata e di Uscita.

ALL 2: foto dall'alto del plesso scolastico in cui è sita la palestrina con indicazione punto di Entrata e di Uscita.

ALL 3: modulo di autocertificazione.